

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196
"Codice in materia di dati personali"

Oggetto: invio comunicazione Sms in occasione delle elezioni europee del 12 e 13 giugno 2004

Istante: _____

(nome) (cognome), (indirizzo), (mail)

Titolare e responsabile dei dati: _____
(gestore telefonia mobile)

Emittente del messaggio: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dato personale trattato: numero abbonato del servizio di telefonia mobile

Violazione norme: art. 9 della legge n. 28 del 2000; art. 127 e 130 del d.lg. n. 196 del 2003

In data 11 giugno 2004, ho ricevuto un messaggio breve di telefonia mobile inviato dal gestore

(gestore telefonia mobile)

il cui contenuto, relativo alle elezioni politiche europee del 12 e 13 giugno, riportava la firma "Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Ritenendo il gestore del servizio di telefonia mobile responsabile della diffusione non autorizzata del numero di telefonia mobile dell'abbonato (dato garantito da riservatezza) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

considerando anche che esiste un espresso divieto di effettuare campagne di comunicazione istituzionale, durante il periodo della campagna elettorale, disposto dalla legge n. 28 del 2000, e che questa stessa legge impone alle sole emittenti radiotelevisive l'obbligo di informare "su indicazioni delle istituzioni competenti, i cittadini delle modalità di voto e degli orari di apertura e di chiusura dei seggi" (art. 9);

si chiede al Garante:

- a) che vigili sul rispetto dell'obbligo gravante sul gestore di telefonia mobile di rendere temporaneamente inefficace la soppressione dell'identificazione delle provenienze delle chiamate entranti, ai sensi dell'art. 127, del d.lg. 196/2003, relativo alle "chiamate di disturbo";
- b) che vigili sul rispetto del divieto (ex art. 130, del d.lg. 196/2003) di inviare comunicazioni a "scopo promozionale, effettuando, camuffando o celando l'identità del mittente o senza fornire un idoneo recapito presso il quale l'interessato possa esercitare i diritti di cui all'art. 7";
- c) che adotti ogni dovuto provvedimento al fine di bloccare istantaneamente l'invio dei messaggi indesiderati e di comminare le eventuali sanzioni di legge.

(città) (data)

In fede _____
(firma)

*Compilare e inviare a:
Garante per la protezione dei dati personali
Piazza Montecitorio, 121 - 00186 Roma*